



FEASR

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE del VENETO



# RURAL-URBAN-COAST LAB

## Incontri sulla Venezia Orientale futura

### INVITO

Siamo all'inizio del periodo di programmazione 2014/20.

L'approccio territoriale, ossia la programmazione integrata e concertata a livello locale tra pubblico e privato, è diventato anche in Veneto prassi diffusa: 9 GAL, 2 GAC, 25 IPA, 2 aree interne, 6 aree SUS, 10 OGD, 17 distretti industriali, 26 distretti del commercio, rappresentano concreti strumenti di programmazione locale integrata e concertata.

È inoltre in corso un processo di riordino istituzionale territoriale, che vedrà in particolare la nascita di nuovi enti metropolitani.

Cresce quindi il bisogno di *strutture di governance locali*, in un contesto che muta sempre più rapidamente: servono delle "cabine di regia" locali per lo sviluppo efficace di processi e progettualità intersettoriali.

In questo scenario, quale nuovo ruolo vengono a svolgere i territori e quali strategie possono darsi?

Per affrontare le questioni che attengono la programmazione per la Venezia orientale, abbiamo ritenuto opportuno proporre agli attori del territorio una discussione su alcuni temi per condividere alcune riflessioni da recepire successivamente, nella costruzione dei programmi che in seguito saranno attuati e misurati nei risultati conseguiti.

Lo facciamo in due cicli di incontri pubblici che seguono la serie di consultazioni locali curate da VeGAL tra il 2012 e il 2015, che hanno delineato due principali target: "giovani" e "imprese", a cui fare riferimento nel processo di programmazione.

Una serie di incontri per affrontare alcuni temi rilevanti per il nostro territorio, assieme ad esperti e personalità del mondo accademico, scientifico e professionale, aperti al pubblico ed ai contributi che istituzioni, imprese, professionisti e il mondo della società civile vorranno offrire come quadro di lettura

della Venezia orientale, sui seguenti interrogativi:

*Conosciamo le "invarianti" del nostro territorio? Le azioni in corso o quelle che partiranno nel medio/breve termine? Le reali risorse, umane, finanziarie ed ambientali di cui disponiamo? Gli scenari attesi su scala territoriale e settoriale più ampia e l'apporto che ci viene chiesto di portare come contributo locale? A quali modelli e buone prassi, presi da altri territori o da altri settori, fare riferimento e quali evitare? Quali rischi vanno assolutamente evitati, per non schiantarsi contro muri invalicabili e come? Quali sfide/sogni ci piacerebbe rincorrere?*

Si comincia Giovedì 3 marzo con un incontro di inquadramento propedeutico sullo scenario socio-economico per affrontare, poi, i temi del turismo, della pianificazione territoriale e della cultura.

Il percorso si concluderà con un Rapporto di sintesi delle varie *lectio*, come supporto tecnico e metodologico per affrontare, appunto, le sfide future.

Vorremmo insomma parlare di "futuro", pur consapevoli che in alcuni casi ci limiteremo ad evidenziare i punti deboli dei settori economico-sociale, tecnologico, ambientale. Tuttavia il percorso stesso sarà utile ad individuare le azioni che dovremo compiere, a cercare di evitare gli ostacoli, puntando sugli indubbi punti di forza locali, per superare sia le criticità già note, sia quelle previste o possibili attraverso le risorse della programmazione 2014/2020 a disposizione del territorio.

Annalisa Arduini  
Presidente  
VeGAL

Giacomo Gasparotto  
Presidente  
Conferenza dei Sindaci  
Veneto orientale



FEASR  
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



VeGAL

## RURAL-URBAN-COAST LAB

Incontri sulla Venezia Orientale futura

# CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI MARZO

SAVE  
THE DATE

**Giovedì 3 marzo, ore 18:00 - Portogruaro, Sala Conferenze VeGAL, via Cimetta 1**

**“Dove sta andando il Veneto orientale?”** *Gli scenari socio-economici*

Conoscere l'evoluzione territoriale e i principali dati socioeconomici è fondamentale per programmare e progettare in modo incisivo; per questo è necessario disporre di informazioni e dati aggiornati, per poter valutare se le azioni intraprese fanno convergere il territorio verso gli obiettivi, qualitativi e quantitativi, attesi e allineati con le sfide delineate nello scenario Europa 2020.

*Interventi di: Liliana Braggion / Esperta in Sviluppo locale presso Starter*

*Mauro Salvato / Docente di Analisi delle Politiche pubbliche presso Università di Padova*

**Mercoledì 9 marzo, ore 18:00 - San Michele al Tagliamento, Municipio-Sala Consiliare, Piazza Libertà 2**

**“Oltre la spiaggia”: Turismo & Turismi”** *Strategia integrata per il turismo 2020*

La Venezia Orientale è leader nel Veneto nel settore turistico. Al balneare ha affiancato una serie di tematismi di visita, in cui esprime numerose eccellenze, organizzate in itinerari ancora poco noti, ma con grandi potenzialità. In una fase di ridefinizione della governance è fondamentale trovare, nelle specificità locali, degli elementi unitari, delle innovazioni di metodo, di prodotto e di processo, da affiancare ad un percorso di valorizzazione paesaggistica.

*Intervento di: Stefan Marchioro / Docente di Economia applicata al Turismo presso Università di Padova*

**Giovedì 17 marzo, ore 18:00 - Portogruaro, Consorzio di Bonifica Veneto orientale, viale Venezia, 27**

**“Una costa urbano-rurale”** *La pianificazione sostenibile*

PTRC, PTCP, PAT, PI, ecc. sono gli strumenti con i quali disegniamo la distribuzione geografica di popolazione, attività produttive, ambiti naturalistici, centri e siti storici. Ci troviamo però davanti ad atti legislativi che sembrano contraddire l'intento di questi nuovi strumenti (Piano casa, legge 55, legge 50, ecc.). Quanto conta allora la pianificazione nei processi dello sviluppo territoriale? Come si può oggi pianificare il territorio? In vista dei nuovi strumenti di pianificazione metropolitana, come valorizzare la specificità della Venezia orientale (urbano-rurale-costiera), per regolare e accelerare lo sviluppo?

*Intervento di: Francesco Finotto / Urbanista*

**Mercoledì 23, ore 18:00 - Concordia Sagittaria, Sala Consiliare, Palazzo Municipale, via Roma 55**

**“Niente cultura, niente sviluppo”** *Il Patrimonio culturale come armatura dello sviluppo*

“Niente cultura, niente sviluppo”: così il Manifesto sulla cultura proposto da “Il Sole 24 Ore”.

Centri e siti storici, musei, parchi letterari, cinema e teatri, grandi eventi, istituzioni e fondazioni culturali, ecc: come farne degli "incubatori" di sviluppo? Se l'unico sviluppo davvero infinito e sostenibile, è quello culturale, la risorsa cultura, il patrimonio e le infrastrutture culturali sono asset fondamentali per fare da leva per nuove occupazioni e nuove imprese in quello che costituisce il nostro "distretto culturale", in un territorio che ha originato il primo “Parco letterario”.

*Intervento di: Rolando Damiani / Docente di Letteratura italiana e critica letteraria presso Università Cà Foscari di Venezia*

• **Informazioni: VeGAL, [www.vegal.net](http://www.vegal.net), [vegal@vegal.net](mailto:vegal@vegal.net), +39 0421 394202**